



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	202002901050311
Data Deposito	27/09/2002
Data Pubblicazione	27/12/2002

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

APPARECCHIO SANITARIO ATTO ALL'INSERIMENTO DI CONTENITORI SPECIFICAMENTE
CONFORMATI E DETTI CONTENITORI

DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per MODELLO INDUSTRIALE DI
UTILITA' avente per titolo: APPARECCHIO SANITARIO ATTO
ALL'INSERIMENTO DI CONTENITORI SPECIFICAMENTE
5 CONFORMATI E DETTI CONTENITORI

A nome: BCF STUDIO S.r.l., Via Ospedaletto, 105/C - Ospedaletto di
Pescantina (VR)

Inventore designato: Marcello Cutino

Il Mandatario: Avv. Enrico Gentili domiciliato presso MAR.BRE S.r.l.,
10 Viale Aristide Merloni, 1 - 60044 Fabriano (AN)

Depositata il27.SET.2002..

al N. AN 2002 U 2000 31

* * * * *

RIASSUNTO

Il trovato si inserisce nel campo degli apparecchi sanitari. Sedi (3),
15 perimetralmente posizionate rispetto ad un vaso (1) di un apparecchio
sanitario (2), sono atte al contenimento di una pluralità di contenitori (4)
dotati di una conformazione appositamente studiata. Le sedi (3)
presentano porzioni superiori (3a) ricavate nello spessore
dell'apparecchio sanitario (2), superiormente ad eventuali porzioni
20 inferiori (3b).

DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE

Forma oggetto del presente trovato un apparecchio sanitario atto
all'inserimento di contenitori specificatamente conformati e detti
contenitori.

25 Generalmente gli usuali apparecchi sanitari, in particolare un

27 SET 2002



lavabo, presentano sempre una porzione del loro perimetro dotata di almeno una sede atta a contenere, quantomeno, una saponetta.

Nei modelli più semplici ed economici tale sede è ridotta ad una porzione perimetrale dell'apparecchio sanitario, frontale per l'utente e
5 posizionata in prossimità del/dei rubinetto/i, semplicemente orizzontale.

Naturalmente, nei modelli di apparecchi sanitari più pregiati si è sempre cercato di impreziosire dette sedi mediante disegni funzionali particolarmente destinati a dare soluzione pratica al problema dello sgocciolamento delle saponette.

10 Pertanto si è assistito al proliferare di apparecchi sanitari dotati di sagomature particolari, rilievi intervallati da ribassature e quant'altro destinato a risolvere l'accennato problema, non dimenticandosi, tra l'altro, l'aspetto estetico.

Le soluzioni fino ad ora proposte presentano generalmente
15 l'inconveniente che le sedi ricavate nelle zone perimetrali degli apparecchi sanitari sono state quasi esclusivamente pensate al contenimento delle sole saponette, magari accoppiate a portasaponette di tipo commerciale

In tali casi, se l'utilizzatore vuole utilizzare portasaponette di tipo
20 commerciale, si trova molto spesso a dover fare i conti con un disegno delle sedi sull'apparecchio sanitario non compatibile con detti portasaponette, con la ovvia conseguenza che essi o non vengono utilizzati, quindi spesa assolutamente inutile, o vengono utilizzati posizionandoli in modo poco pratico o, addirittura, assolutamente
25 scomodo.



Per quanto riguarda, poi, il posizionamento direttamente sul lavabo o su altro apparecchio sanitario di altri oggetti quali, ad esempio, bicchieri, spazzolini e quant'altro è utilizzato normalmente da una persona che fa toeletta, le attuali realizzazioni di lavabo non prevedono
5 alcunché di specifico.

Principale scopo del presente trovato è quello di prevedere, in un lavabo o altro apparecchio sanitario, quale un bidet, una vasca da bagno o un piatto doccia, sedi appositamente sagomate per ricevere contenitori specificatamente conformati.

10 In particolare, l'apparecchio sanitario oggetto del presente trovato è caratterizzato dal fatto che presenta, posizionata perimetralmente all'invaso, almeno una sede ricavata, almeno parzialmente, nello spessore del citato apparecchio sanitario e parzialmente sboccante nel citato vaso. Detta almeno una sede potendo essere costituita da almeno
15 due porzioni, rispettivamente prima e seconda, la citata seconda porzione essendo ricavata parzialmente all'interno della prima porzione; la prima porzione essendo atta al contenimento di una pluralità di contenitori dotati di una conformazione appositamente studiata.

Questa ed altre caratteristiche risulteranno meglio evidenziate dalla
20 descrizione seguente di una preferita forma di realizzazione illustrata, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, nelle unite tavole di disegno, riferite in particolare ad un lavabo, in cui:

- la figura 1 illustra una vista dall'alto del lavabo;
- la figura 2 illustra una vista frontale e sezionata del citato lavabo;
- 25 - la figura 3 mostra quanto illustrato nella prima figura con

evidenziata la sagoma di due contenitori;

- la figura 4.a mostra una vista dall'alto di un contenitore tipo;
- la figura 4.b mostra una vista frontale e sezionata di un contenitore tipo;
- 5 - la figura 5.a mostra una vista dall'alto di un ulteriore contenitore tipo;
- la figura 5.b mostra una vista frontale e sezionata di un ulteriore contenitore tipo.

Con riferimento alle figure, con 1 si è indicato un invaso di un
10 lavabo 2. Perimetralmente al citato invaso 1, sono ricavate due sedi 3
entrambe ricavate, almeno parzialmente, nello spessore del citato lavabo
e parzialmente sboccanti nell'invaso 1.

Entrambe le citate sedi 3 possono essere dotate di due porzioni
reciprocamente 3a e 3b, rispettivamente prima e seconda; la citata
15 seconda porzione essendo ricavata parzialmente all'interno della prima
porzione 3a.

Tutte le citate porzioni sboccano nell'invaso 1.

Le porzioni superiori 3a sono conformate in modo da poter
alloggiare una pluralità di contenitori 4, opportunamente sagomati,
20 come illustrato schematicamente nella figura 3.

Le seconde porzioni 3b collaborano all'ottenimento di una duplice
funzione: permettere lo scolamento dell'acqua che filtra attraverso fori 5
dei contenitori 4 schematicamente indicati in figura 3 e permettere
l'inserimento delle dita dell'utilizzatore al di sotto dei citati contenitori
25 4, in modo da facilitarne sia il posizionamento sia la rimozione.



I contenitori 4 presentano la parte inferiore sagomata sostanzialmente come la concavità delle sedi 3.

Il corpo dei citati contenitori 4 può essere dotato di una pluralità di fori 5 atti sia allo sgocciolamento dell'acqua dall'interno dei contenitori stessi, sia al posizionamento di accessori come, ad esempio, spazzolini da denti o bicchieri.

La detta parte inferiore può anche presentare tre o più rilievi atti a fungere da supporti ai contenitori stessi quando questi, rimossi dalle citate sedi 3, vengano appoggiati su di un piano orizzontale.

10 E' chiaro che numerose varianti sono possibili all'uomo del ramo all'apparecchio sanitario sopra descritto, senza per questo uscire dagli ambiti di novità insiti nell'idea inventiva: in particolare, l'apparecchio sanitario può prevedere più di un vaso, così come può essere realizzato in qualsiasi forma, a seconda delle diverse esigenze di arredo.

15 Un primo vantaggio di un apparecchio sanitario secondo il presente trovato è costituito dalla presenza di alloggiamenti perimetrali appositamente sagomati per ricevere contenitori specificatamente conformati.

20 Altro vantaggio è costituito dalla facilità di posizionamento e rimozione dei citati contenitori.

Ulteriore vantaggio è quello di permettere un notevole coordinamento estetico tra l'apparecchio sanitario e una varietà praticamente illimitata di contenitori 4 appositamente disegnati.

25 E' chiaro che l'invenzione è suscettibile di ulteriori varianti qui non descritte; ad esempio, la realizzazione delle citate sedi 3 può essere

27 SET 2002



utile anche in mensole porta oggetti da montare a parete, in corrispondenza di qualsiasi apparecchio sanitario, quali un lavabo, un bidet, una vasca, un piatto doccia.



27 SET 2002



RIVENDICAZIONI

- Riv. 1 Apparecchio sanitario (2) caratterizzato dal fatto che presenta, posizionata perimetralmente ad almeno un invaso (1), almeno una sede (3) ricavata, almeno parzialmente, nello spessore del
5 citato apparecchio sanitario e parzialmente sboccante nel citato invaso (1), detta almeno una sede (3) essendo costituita da almeno una prima porzione (3a) atta al contenimento di una pluralità di contenitori (4) dotati di una conformazione appositamente studiata.
- 10 Riv. 2 Apparecchio sanitario (2) secondo la precedente rivendicazione, caratterizzato dal fatto che detta prima porzione (3a) di detta sede (3) è sboccante nell'invaso (1).
- Riv. 3 Apparecchio sanitario (2) secondo qualsiasi rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che detta prima porzione
15 (3a) di detta sede (3) è atta a permettere lo sgocciolamento di quest'ultima all'interno di detto invaso (1).
- Riv. 4 Apparecchio sanitario (2) secondo qualsiasi rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che detta prima porzione
20 (3a) di detta sede (3) è atta a permettere l'inserimento delle dita al di sotto dei contenitori (4) al fine di facilitare la rimozione degli stessi.
- Riv. 5 Apparecchio sanitario (2) secondo qualsiasi rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che detta sede (3) può presentare un'ulteriore seconda porzione (3b), detta seconda
25 porzione (3b) avendo il bordo perimetrale in parte sboccante



nel citato invaso (1) ed in parte all'interno della prima porzione (3a).

5 Riv. 6 Apparecchio sanitario (2) secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che lo sbocco di detta seconda porzione (3b) nell'invaso (1), inferiormente allo sbocco della prima porzione (3a), è atto a permettere lo sgocciolamento di quest'ultima.

10 Riv. 7 Apparecchio sanitario (2) secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che lo sbocco della seconda porzione (3b) nell'invaso (1), inferiormente allo sbocco della prima porzione (3a), è atto a permettere l'inserimento delle dita al di sotto dei contenitori (4) al fine di facilitare ulteriormente la rimozione degli stessi.

15 Riv. 8 Apparecchio sanitario (2) secondo qualsiasi rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che nel caso in cui lo stesso presenti più di una sede (3), tali sedi (3) possono presentare conformazioni differenti tra loro.

20 Riv. 9 Mensola portaoggetti caratterizzata dal fatto di presentare almeno una sede (3), avente una o più delle caratteristiche descritte nelle rivendicazioni da 1 a 8.

Riv. 10 Contenitori (4) caratterizzati dal fatto che presentano la parte inferiore sagomata in modo da poter essere alloggiati nelle concavità delle detti sedi (3).

25 Riv. 11 Contenitori (4) secondo la rivendicazione precedente, caratterizzati dal fatto che il corpo dei detti contenitori (4) può



essere dotato di una pluralità di fori (5) atti sia allo sgocciolamento dell'acqua dall'interno dei contenitori stessi sia al posizionamento di accessori come, ad esempio, spazzolini da denti o bicchieri.

- 5 Riv. 12 Contenitori (4) secondo le rivendicazioni 10 e 11, caratterizzati dal fatto che detta parte inferiore può anche presentare almeno tre rilievi atti a fungere da supporti ai contenitori stessi quando questi, rimossi dalle sedi (3), vengano appoggiati su di un piano orizzontale.

10

Fabriano, 26/09/2002

MAR.BRE s.r.l.

Avv. Enrico Gentili

Enrico... Gentili



27 SET 2002

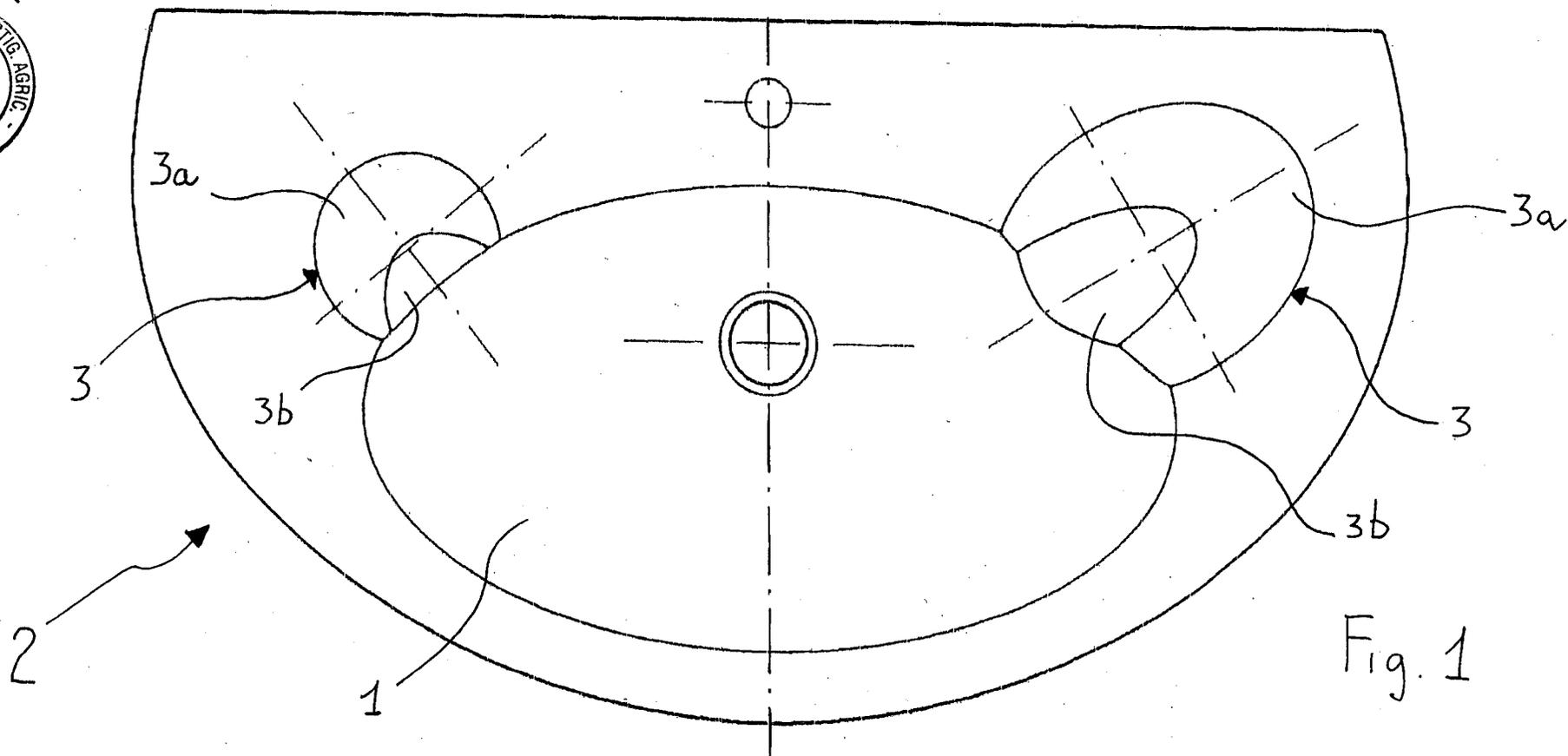


Fig. 1

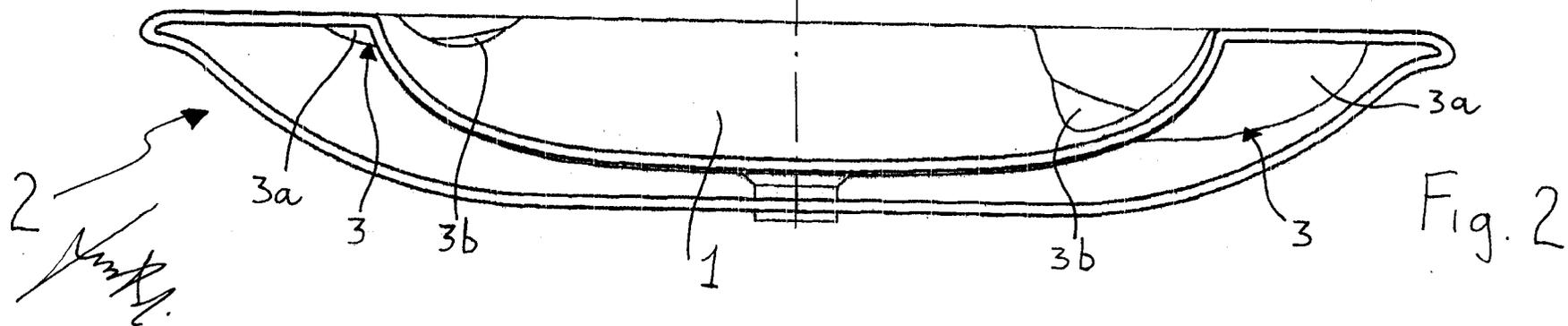


Fig. 2

AN 2002 V 0000 31



27 SET 2002

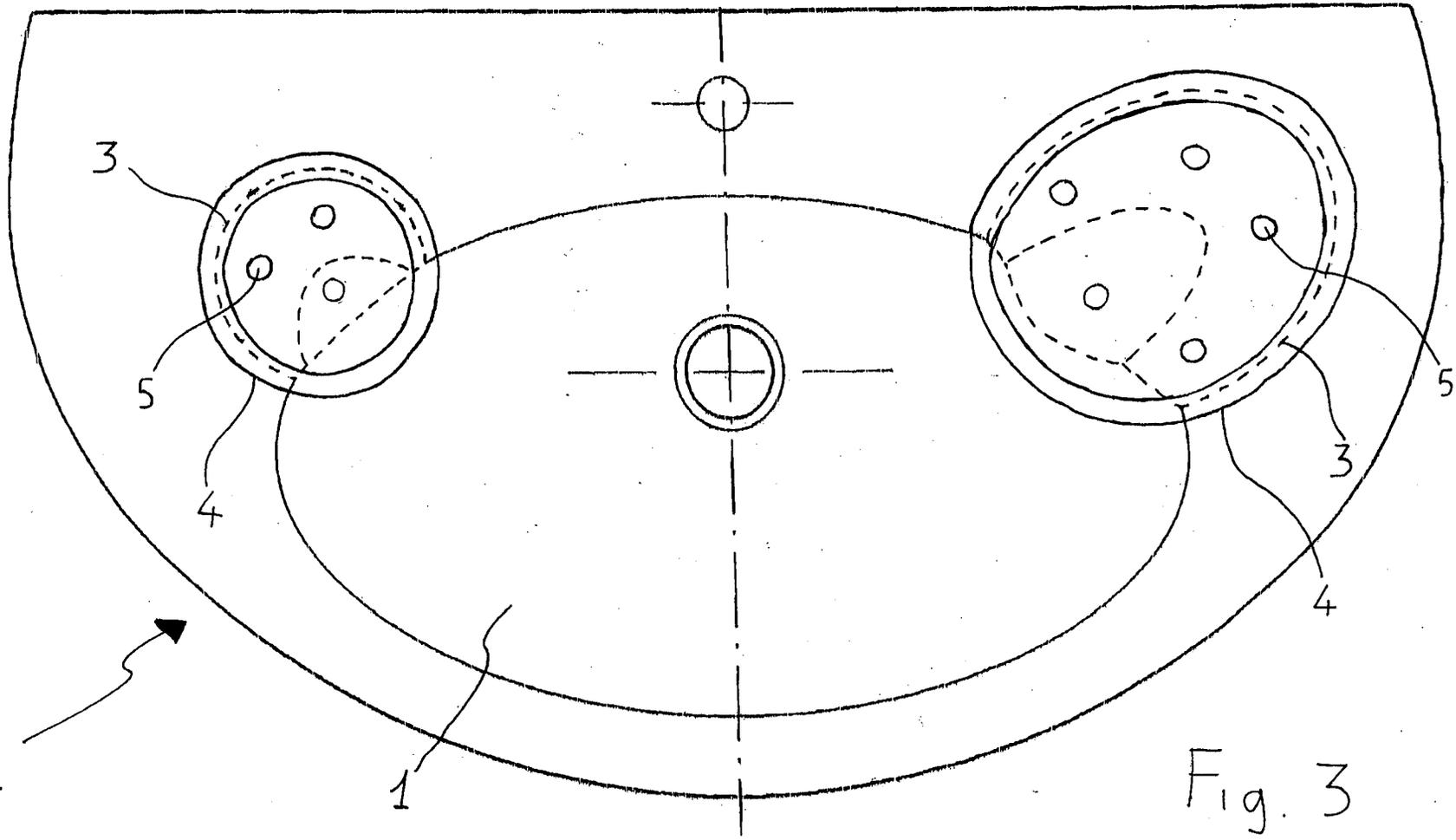
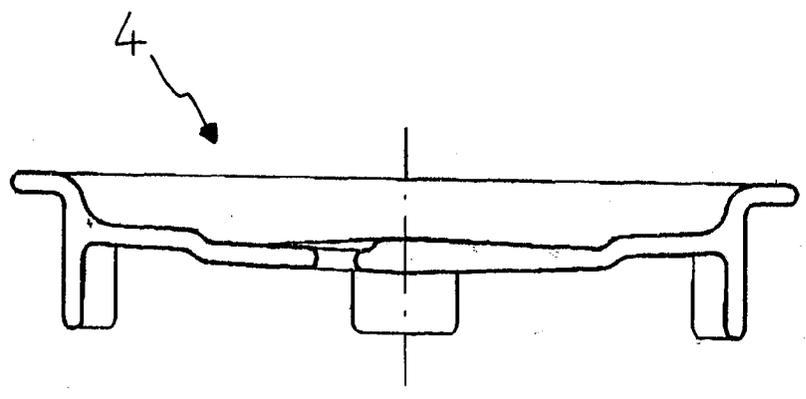
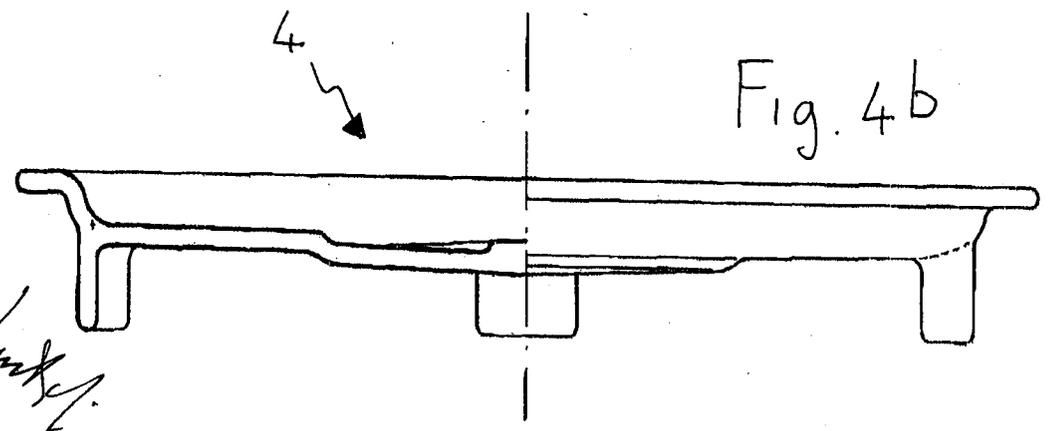
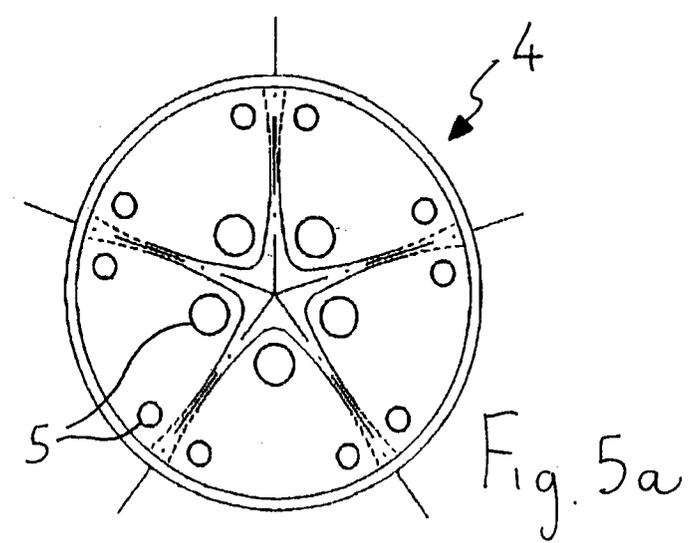
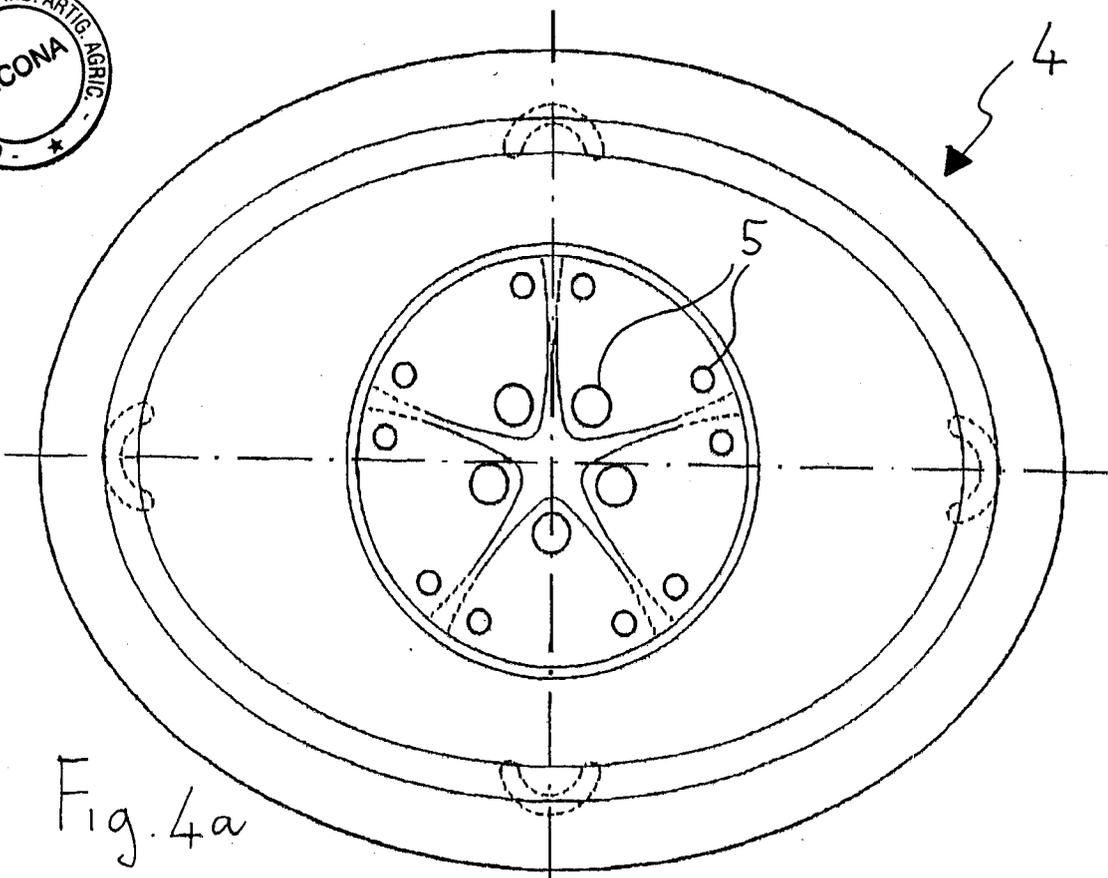


Fig. 3

AN 2002U 2200 31

27 SET 2002



Handwritten signature

AN 2002/000031